



Scuola Svizzera di Milano
Schweizer Schule Mailand
Swiss School Milan

Regolamento della Scuola Svizzera di Milano

Approvato dal Consiglio della Scuola Svizzera di Milano il **19/02/2019**

Via Appiani, 21
20121 Milano
Tel. 02 655 5723
Fax 02 655 4654
info@scuolasvizzera.it
www.scuolasvizzera.it

Tribunale di Milano
Reg. pers. giur. 189
C.F. 80079350155
P. IVA 06729850153



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

SWISS
GOVERNMENT APPROVED
SCHOOL

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SVIZZERA DI MILANO

PRIMA PARTE: LA SCUOLA

Indice

1. Finalità e organizzazione
 - 1.1 Finalità della Scuola
 - 1.2 Posizione giuridica
2. Programma della Scuola
 - 2.1. Norme generali, profilo pedagogico
 - 2.2. Livelli di istruzione
 - 2.3. Piani di studio
 - 2.4. Attività extracurricolari
3. Pagelle e promozioni
 - 3.1. Disposizioni generali
 - 3.2. Distinzione delle materie secondo la loro importanza ai fini della promozione
 - 3.3. Indicazioni per la promozione
 - 3.4. Promozione nella Scuola Secondaria di II Grado (dalla 9^a alla 12^a classe)
4. Funzionamento della Scuola
 - 4.1. Anno scolastico/vacanze
 - 4.2. Permessi, assenze, malattie
 - 4.3. Esonero da singole materie
 - 4.4. Doveri e diritti degli allievi
 - 4.5. Misure disciplinari
 - 4.6. Genitori o chi ne fa le veci
5. Iscrizione e ammissione degli allievi
 - 5.1. Disposizioni generali
 - 5.2. Iscrizioni
 - 5.3. Condizioni per l'ammissione
 - 5.4. Pagamento delle rette scolastiche
6. Servizi accessori
 - 6.1. Mensa
7. Infortuni
8. Reclami
9. Disposizioni finali

1. Finalità e organizzazione

1.1. Finalità della Scuola

La Scuola Svizzera di Milano (SSM), ispirandosi ai valori di libertà e tolleranza, si propone di sostenere ciascun allievo nello sviluppo della propria personalità, delle proprie competenze personali, sociali e metodologiche e di fornirgli, stimolandone la curiosità e lo spirito d'iniziativa, le conoscenze necessarie, affinché possa diventare un cittadino consapevole del mondo globale nel quale raggiungere i propri obiettivi e realizzare i propri sogni.

Nei confronti del Paese ospitante la Scuola Svizzera manifesta lealtà e rispetto in uno spirito di reciprocità.

1.2. Posizione giuridica

La Scuola Svizzera di Milano, composta dalla sede di Milano e dalla filiale a Cadorago (CO), è una scuola privata gestita dall'Associazione Scuola Svizzera. Essa è:

- riconosciuta come ente senza fini di lucro con DPR 679 dell'1/6/1977
- autorizzata dalle autorità italiane con decreto del Sottosegretario dello Stato per l'Educazione Nazionale del 10 Maggio 1941 e decreto del Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione del 15 giugno 1972
- legalmente riconosciuta e sovvenzionata dal Dipartimento Federale degli Interni come Scuola Svizzera all'Estero, ai sensi della "Legge federale sulla diffusione della formazione svizzera all'estero" del 21 marzo 2014. Le Autorità svizzere esercitano la supervisione generale della Scuola, mentre l'assistenza didattica viene prestata dai Cantoni Grigioni e Ticino.

La Scuola è amministrata da un Consiglio Direttivo costituito da 5/8 membri, con un Presidente e un Vicepresidente e condotta, nella gestione corrente, da un Direttore per la sede di Milano e un Direttore per la filiale di Cadorago.

2. Programma della Scuola

2.1. Norme generali, profilo pedagogico

I programmi di studio si ispirano, per tutti i livelli di istruzione, a quelli delle scuole pubbliche della Svizzera tedesca e tengono conto, mantenendo una dimensione internazionale, della cultura del Paese ospitante e delle norme vigenti del sistema scolastico italiano.

La principale lingua di insegnamento è il tedesco; la lingua e la cultura italiana occupano un posto centrale nei programmi di studio. Il bilinguismo italiano/tedesco, unitamente alla valorizzazione delle principali lingue moderne, sono la testimonianza della vocazione internazionale della SSM.

Profilo pedagogico

La Scuola Svizzera di Milano, consapevole della radicale ridefinizione delle competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro e per diventare cittadini responsabili del mondo in rapida evoluzione, consapevole della necessità di orientarsi ad una formazione continua, prepara gli allievi ad affrontare il contesto internazionale attraverso il confronto tra lingue e culture diverse, per favorire l'attitudine a vivere la complessità e il cambiamento.

La missione della Scuola è:

- sostenere a pensare e ad agire in modo autonomo
- promuovere l'iniziativa e la creatività personali
- stimolare il senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri
- insegnare a svolgere in modo affidabile e puntuale il proprio lavoro e a rispettare gli impegni assunti
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
- stimolare esperienze nel campo delle arti figurative, della musica, della letteratura, della creatività, dello sport e delle attività manuali
- creare possibilità d'incontro con il mondo esterno alla realtà scolastica, soprattutto con il mondo del lavoro, con quello dell'economia, dell'industria, del commercio, delle comunicazioni, dell'arte e dello spettacolo
- suscitare l'interesse e favorire la comprensione dei problemi della società odierna, dell'economia, del diritto e della politica interna e internazionale
- sensibilizzare al rispetto dell'ambiente inteso come ricchezza condivisa
- coltivare il rispetto delle diverse culture, insegnare a capirle e a considerarle una ricchezza
- favorire la partecipazione ad attività extracurricolari.

2.2. Livelli di istruzione

Asilo Nido bilingue dai 3 mesi di età

*Scuola dell'Infanzia (al più tardi al compimento del terzo anno di età)
(al Campus Cadorago dai tre anni)*

Alla Scuola dell'Infanzia i bambini imparano, giocando, a conoscere il mondo che li circonda, a socializzare con i propri compagni e a sviluppare il carattere e la personalità. Si abitua a rispettare le prime regole sociali e sviluppano capacità e conoscenze di base, che permetteranno loro di passare alla Scuola Primaria.

In tutte le attività svolte, l'insegnante tiene conto delle esigenze, degli interessi dell'intero gruppo e dei singoli bambini, offrendo così a tutti la possibilità di sviluppo e di apprendimento.

Vengono curati particolarmente l'apprendimento e l'uso della lingua tedesca, in modo da sviluppare, per l'inizio della Scuola Primaria un vocabolario sufficiente alla comprensione e all'espressione dei concetti più elementari in questa lingua.

Scuola Primaria (1^a - 5^a classe)

L'insegnamento nella Scuola Primaria mira principalmente a sviluppare le capacità basilari e la conoscenza nei cinque ambiti d'insegnamento: „L'uomo e il mondo che

lo circonda, „le Lingue“, „la Matematica“, „la Creatività e la Musica“ e „lo Sport“. Particolare attenzione viene data all'apprendimento del tedesco e dell'italiano. La maggior parte delle materie viene insegnata in lingua tedesca ma, fin dall'inizio, lo scopo didattico è quello di ottenere un'uguale capacità di espressione in entrambe le lingue (bilinguismo italiano/tedesco). Nella 4^a classe viene introdotto l'insegnamento della lingua inglese e dell'informatica. Al termine della 5^a classe vengono sostenuti gli Esami di Idoneità previsti dalla normativa italiana.

Scuola Secondaria di I Grado (6^a - 8^a classe)

Il programma della Scuola Secondaria di I Grado persegue principalmente tre obiettivi:

1. sviluppare e approfondire le conoscenze di base apprese nella Scuola Primaria
2. ottenere, mediante un insegnamento basato su metodi scientifici, le premesse per un ulteriore sviluppo degli studi alla Scuola Secondaria di II Grado
3. dare la possibilità all'allievo, nell'ambito del programma d'insegnamento, di conoscere e sviluppare le proprie capacità, le proprie attitudini e gli interessi personali per aiutarlo nella scelta dell'indirizzo di studi successivo.

In 7^a e in 8^a classe gli allievi seguono uno specifico corso di preparazione agli Esami di Stato (italiano)/Licenza Media.

In 7^a classe viene introdotto l'insegnamento della lingua francese e del latino.

Scuola Secondaria di II Grado (9^a – 12^a classe)

La Scuola Secondaria di II Grado ha durata di 4 anni: dalla 9^a alla 12^a classe. Il relativo programma porta ad un ulteriore sviluppo e approfondimento delle materie affrontate nelle classi precedenti, oltre all'introduzione di nuove discipline.

Gli allievi imparano e sperimentano in misura crescente la capacità di osservazione e i metodi propri della scienza e vengono indirizzati a lavorare e ad apprendere con sistematicità e in maniera autonoma.

I programmi di studio sono orientati al raggiungimento delle competenze richieste agli esami di Maturità bilingue del Canton Grigioni, legalmente riconosciuta dalla Confederazione Svizzera. Tali programmi tengono in considerazione, soprattutto nelle materie umanistiche, la cultura e la realtà sociale del Paese ospitante.

Nella 9^a classe viene inserita la materia "Introduzione all'economia e al diritto".

Nell'ambito dell'Ordinanza sugli Esami Federali di Maturità (RRM del 16 gennaio/15 febbraio 1995) dalla 10^a classe gli studenti scelgono un'opzione specifica e un'opzione complementare. Entrambe le materie sono determinanti per la promozione e per l'esame finale di maturità.

La maturità bilingue della SSM è equiparata sia a quella italiana che a quella svizzera ed equivale all' "International Baccalaureate".

L'obiettivo principale della Scuola Secondaria di II Grado è quello di portare l'allievo:

- ad essere un cittadino responsabile del mondo
- a sviluppare un pensiero critico
- ad essere autonomo e creativo nell'affrontare lo studio e il lavoro
- a lavorare con costanza e disciplina sia individualmente che in gruppo
- a conoscere se stesso per individuare la strada del proprio percorso accademico e/o professionale al termine della 12^a classe.

2.3. Piani di studio

I piani di studio stabiliscono le materie, gli indirizzi, i contenuti didattici e il numero di lezioni per materia; vengono formulati in termini generali e riveduti periodicamente, affinché rimangano aggiornati.

Il Piano di studio 21, adottato dai cantoni svizzeri di lingua tedesca, è il riferimento della Scuola Svizzera di Milano, per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado. Esso è adattato alla realtà linguistica e culturale della SSM. Per la Scuola Secondaria di I Grado il PS21 è adattato anche alla necessità di preparare gli allievi ad un percorso di studi liceale.

Il piano di studio della Scuola Secondaria di II Grado, coerentemente con le disposizioni del MAR (Maturitäts Anerkennung Reglement) è emanato, su proposta del direttore, dopo verifica dell'Amt für Höhere Bildung del Canton Grigioni, dal Dipartimento dell'educazione cultura e protezione dell'ambiente del Governo del Canton Grigioni. Il direttore, sentiti gli insegnanti, ha il compito di armonizzare i piani di studio di riferimento e le direttive del MAR con la realtà in continua evoluzione della SSM.

Gli insegnanti scelgono i metodi didattici adeguati al raggiungimento dei piani di studio e conformi ai principi pedagogici della Scuola. Il direttore provvede alla valutazione della qualità dell'insegnamento e allo sviluppo dei metodi applicati e dei contenuti trasmessi.

Gli allievi, dalla Scuola Primaria in avanti, vengono preparati a sostenere gli esami esterni di certificazione nelle lingue straniere (Goethe, Cambridge, DELF, DELE) presso i relativi istituti competenti. Il raggiungimento del livello linguistico equiparato a tali certificazioni fa parte dei programmi da svolgere nelle rispettive materie, ma l'esame esterno per le certificazioni è facoltativo. Per alcune certificazioni può essere necessario un breve corso supplementare. I costi di questo corso eventuale e quelli per sostenere gli esami facoltativi delle certificazioni esterne sono a carico delle famiglie.

2.4. Attività extracurricolari

L'offerta della Scuola comprende anche uscite didattiche, giornate sportive, settimane di studio all'estero e altre attività che arricchiscono e completano la formazione degli allievi. La partecipazione a queste iniziative – considerate parte della didattica - è obbligatoria, se non esplicitamente dichiarata facoltativa.

La richiesta di esenzione, surrogata da fondati motivi, deve essere inoltrata al Direttore.

3. Pagelle e promozioni

3.1. Disposizioni generali

L'assemblea degli insegnanti di classe (Consiglio di Classe), presieduta dal Reggente che ne redige o ne fa redigere verbale decide, in presenza del Responsabile di Livello e del Direttore, sulle pagelle e sulle promozioni. La partecipazione è obbligatoria per tutti gli insegnanti della classe; eccezioni possono essere concesse dalla direzione per insegnanti che sono impiegati per meno del 50% del tempo pieno.

Le pagelle vengono distribuite due volte all'anno: a fine gennaio/inizio febbraio e a fine giugno. La pagella di giugno è decisiva per la promozione. In occasione della valutazione intermedia a metà novembre e a metà aprile, i genitori vengono informati di eventuali situazioni insufficienti o di promozioni a rischio. Nell'assegnazione dei voti finali, per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, si tiene conto del profitto dell'intero anno scolastico e si riconosce l'impegno manifestato dall'allievo nel desiderio di migliorare il proprio rendimento. Le pagelle devono essere firmate da un genitore o da chi ne fa le veci e restituite al reggente entro l'inizio del semestre successivo.

Il profitto degli allievi nelle singole materie viene valutato con voti interi e mezzi voti dal 6 (voto massimo) all'1 (voto minimo). I voti inferiori al 4 indicano un profitto insufficiente. Ogni punto inferiore al 4 costituisce un punto negativo. La scala di votazione, comparata con quella della scuola italiana risulta la seguente:

VOTAZIONE SVIZZERA

VOTAZIONE ITALIANA

6	10
5,5	9
5	8
4,5	7
4	6
3,5	5
3	4
2,5	3
2	2
1,5	1
1	0

Nella pagella della 1^a classe (Scuola Primaria) al posto dei voti vengono indicati i giudizi sul profitto e sull'impegno dell'allievo.

"Ordine" e "condotta" vengono valutati in pagella fino alla 12^a classe con: "ottimo", "buono", "sufficiente" e "insufficiente". Nella pagella della Primaria viene valutata anche "calligrafia" con: "ottimo", "buono", "sufficiente" e "insufficiente".

Sulla pagella vengono registrate le assenze giustificate e quelle ingiustificate (vedi **4.2.**).

3.2. Distinzione delle materie secondo la loro importanza ai fini della promozione (dalla 1^a all'8^a classe)

L'insegnamento presso la Scuola Svizzera di Milano è basato sull'eccellenza secondo i migliori standard internazionali.

Ogni allievo deve pertanto raggiungere i risultati richiesti alla fine del 2° semestre per ottenere la promozione alla classe successiva secondo i criteri qui appresso specificati (eccezioni: v. 5.3).

Si distinguono materie:

- "fondamentali": determinanti per la promozione
- "complementari": necessarie per la promozione.

Le materie "facoltative" non contano per la promozione.

Per gli allievi che in 5^a classe frequentano il corso di preparazione agli Esami d'Idoneità o, in 7^a e in 8^a classe il corso di preparazione agli Esami di Stato, il voto dei rispettivi corsi viene inserito come materia "facoltativa". Gli insegnanti di questi corsi partecipano al giudizio solo per "ordine e condotta".

Tabella materie e criteri di promozione¹ per le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

1^a classe (Ciclo 1)		
Materie fondamentali	Matematica Lingue: Tedesco, Italiano	Ø ≥ 4 massimo una lingua insufficiente
Materie complementari	Natura, Essere Umano e Società (NEUS) Materie artistiche: Arti figurative Canto e musica Educazione fisica e sport	Ø ≥ 4
2^a classe (Ciclo 1)		
	Matematica Lingue: Tedesco, Italiano	Ø ≥ 4 massimo una lingua insufficiente
	Natura, Essere Umano e Società (NEUS) Materie artistiche: Arti figurative Canto e musica Educazione fisica e sport	Ø ≥ 4
3^a classe (Ciclo 2)		
Materie fondamentali	Matematica Lingue: Tedesco, Italiano	Ø ≥ 4 massimo una lingua insufficiente
Materie complementari	Natura, Essere Umano e Società (NEUS) Materie artistiche: Arti figurative e tecniche Canto e musica Educazione fisica e sport	Ø ≥ 4
4^a classe (Ciclo 2)		
Materie fondamentali	Matematica Lingue: Tedesco, Italiano	Ø ≥ 4 massimo una lingua insufficiente
Materie complementari	Lingue: Inglese	Ø ≥ 4

	Natura, Essere Umano e Società (NEUS): Storia, Geografia Materie artistiche: Arti figurative e tecniche Canto e musica Educazione fisica e sport Informatica	
5ª classe (Ciclo 2)		
Materie fondamentali	Matematica Lingue: Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$ massimo una lingua insufficiente
Materie complementari	Lingue: Inglese Natura, Essere Umano e Società (NEUS): Storia, Geografia Materie artistiche: Arti figurative e tecniche Canto e musica Educazione fisica e sport Informatica	$\emptyset \geq 4$
Materie facoltative	Corso di preparazione agli Esami di Idoneità	

6ª classe (Ciclo 3)			
Materie fondamentali	Matematica Lingue: Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$	$\emptyset \geq 4$ Massimo due lingue insufficienti
Materie complementari	Lingue: Inglese Natura, Essere Umano e Società (NEUS): Storia, Geografia, Biologia, Etica Materie artistiche: Arti figurative e tecniche Canto e musica Educazione fisica e sport Informatica		

7ª classe (Ciclo 3)			
Materie fondamentali	Matematica Lingue: Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$	$\emptyset \geq 4$ massimo due lingue insufficienti
Materie complementari	Lingue: Inglese, Francese, Latino Natura, Essere Umano e Società (NEUS): Storia, Geografia, Biologia, Etica Materie artistiche: Arti figurative e tecniche Canto e musica Educazione fisica e sport Informatica		
Materie facoltative	Corso di preparazione agli Esami di Stato (nel 2° semestre)		

8ª classe (Ciclo 3)			
Materie fondamentali	Matematica Lingue: Tedesco, Italiano	$\emptyset \geq 4$	$\emptyset \geq 4$ massimo due lingue insufficienti
Materie complementari	Lingue: Inglese, Francese, Latino Natura, Essere Umano e Società (NEUS): Storia, Geografia, Biologia, Etica Materie artistiche: Arti figurative e tecniche Canto e musica Educazione fisica e sport Informatica		
Materie facoltative	Corso di preparazione agli Esami di Stato		

3.3. Indicazioni in caso di mancata promozione

L'allievo che non ha conseguito la promozione può ripetere la stessa classe una sola volta. I genitori degli allievi non promossi possono presentare entro 10 giorni un ricorso per iscritto al Direttore, il quale comunicherà per iscritto la sua decisione entro fine luglio.

3.4. Promozione nella Scuola Secondaria di II Grado (dalla 9^a alla 12^a classe)

Nella Scuola Secondaria di II Grado (9^a – 12^a classe) valgono le regole stabilite dal "Promotionsreglement für das Gymnasium" allegato al presente Regolamento.

4. Funzionamento della Scuola

4.1. Anno scolastico/vacanze

Il Consiglio Direttivo stabilisce, su proposta del Direttore, l'inizio e la fine dell'anno scolastico, il calendario delle vacanze, nonché l'orario di apertura e di chiusura giornaliera della Scuola. L'anno scolastico inizia ai primi di settembre e termina a fine giugno e ha una durata di 182 giorni scolastici (+/-2).

4.2. Assenze, malattie

Assenze

Le assenze per motivi familiari o previste in anticipo sono ammissibili solo a condizione che l'allievo si tenga aggiornato con il programma svolto a Scuola. Una comunicazione di assenza deve essere redatta dai genitori con preavviso di almeno tre giorni sull'apposito modulo (v. sito web) e inoltrata alla segreteria della Scuola, che si incarica di informare il Reggente.

In caso di malattia i genitori devono informare tempestivamente la Scuola.

È essenziale la frequenza regolare alla Scuola dell'Infanzia, in particolare nell'ultimo anno.

Viene considerata "assenza":

dalla 1^a alla 8^a classe:

la non frequenza della Scuola per un'intera giornata;

dalla 9^a classe in poi:

la non frequenza di due o più lezioni nella stessa giornata.

Per ogni assenza deve essere presentata al reggente della classe una giustificazione scritta, firmata da uno dei genitori, entro tre giorni dal rientro a Scuola. Giustificazioni generiche non saranno accettate.

Gli allievi stessi devono tenersi in pari con i programmi svolti durante la loro assenza.

Gli insegnanti possono provvedere al recupero delle prove non effettuate dagli allievi, causa assenza, anche fuori dall'orario regolare.

4.3. Esonero da singole materie

Gli allievi che abbiano un programma individuale di recupero di italiano o tedesco non hanno il voto in pagella, ma solo la menzione "frequentato" per la lingua da recuperare nel primo anno alla SSM. Possono avere anche la menzione "frequentato" in una seconda materia impartita nella lingua che devono recuperare.

4.4. Doveri e diritti degli allievi

Per quanto riguarda la "condotta", gli allievi devono attenersi alle norme del documento "valori comuni" della Scuola, seguire sia le disposizioni del Direttore che quelle degli insegnanti e del personale della Scuola. Devono inoltre rispettare le norme di buona educazione e avere cura di tutto ciò che appartiene alla Scuola. Per eventuali danni, da loro causati, rispondono i genitori. Gli allievi hanno il dovere di frequentare tutte le lezioni obbligatorie della loro classe e di eseguire i compiti a loro assegnati.

È fondamentale, in particolare, che gli allievi rispettino le seguenti norme durante le attività scolastiche ed extrascolastiche (campi studio, gite, manifestazioni):

- seguire le regole stabilite, per ogni livello, in materia di "ordine e condotta", di cui gli allievi vengono informati direttamente dalla Scuola
- rispettare tutti i membri della comunità scolastica
- seguire le disposizioni del personale scolastico
- divieto di fumare
- divieto di distribuire, vendere, cedere anche gratuitamente o consumare bevande alcoliche o sostanze stupefacenti. La violazione di questa disposizione è motivo di sospensione o espulsione dell'allievo dalla Scuola.
- mantenere l'ordine all'interno della classe
- astenersi da ogni comportamento persecutorio, razzista, di violenza o di bullismo, anche attraverso strumenti informatici o telefonici
- indossare un abbigliamento rispettoso dell'istituzione scolastica
- divieto di utilizzare a Scuola apparecchiature elettroniche e il telefono cellulare nell'edificio scolastico, tranne per ragioni didattiche
- durante l'orario scolastico gli allievi possono allontanarsi dalla Scuola solo con il permesso di un insegnante, previo avviso al Direttore
- rispettare le aree riservate dove è vietato l'accesso. La Scuola declina ogni responsabilità in caso di incidenti che si verificassero in seguito alla trasgressione del divieto sopra citato
- durante la pausa pranzo, gli allievi della Scuola dell'infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, che hanno attività scolastiche pomeridiane, non possono uscire dalla Scuola e poi rientrare
- al di fuori dell'orario delle lezioni (nella pausa di metà mattina, nella pausa pranzo e il pomeriggio alla fine dei corsi) gli allievi della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado sono tenuti a recarsi in cortile o in mensa.

- Al di fuori dell'orario delle lezioni, gli allievi possono fermarsi a Scuola nei seguenti casi:

1. se sono iscritti:
 - al doposcuola o al doposcuola
 - ai corsi extrascolastici svolti a Scuola
2. se sono autorizzati a utilizzare:
 - l'aula informatica
 - la biblioteca
3. se hanno richiesto e ottenuto un permesso dal Direttore
4. se pranzano in mensa.

Si fa altresì presente, che è tassativamente proibita la permanenza di allievi in altri locali della Scuola, che non siano quelli sopra menzionati, e al di fuori delle condizioni sopra previste. Di conseguenza, la Scuola declina ogni responsabilità in caso di incidenti che si verificassero in seguito alla trasgressione del divieto sopra citato.

Non è consentito agli allievi entrare a Scuola dopo le ore 9.⁰⁰, salvo richiesta di permesso scritto al reggente di classe con almeno un giorno di anticipo.

Qualora l'allievo abbia compiuto il 18° anno di età, può personalmente:

- richiedere un permesso
- firmare le giustificazioni
- firmare le pagelle
- presentare ricorso per la non-promozione
- rispondere di eventuali danni causati da lui stesso a cose e/o persone
- comunicare le assenze.

Il furto comprovato è causa di sospensione o espulsione dalla Scuola.

4.5. Misure disciplinari

Nei casi di cattiva condotta grave o di più lieve entità, ma verificatisi ripetutamente, vengono informati i genitori e applicati i seguenti provvedimenti:

da parte degli insegnanti:

- compiti e incarichi supplementari a casa e a Scuola (anche fuori orario)

da parte del Direttore:

- incarichi nell'ambito scolastico durante il tempo libero
- sospensione dalle lezioni fino a 10 giorni

da parte del Consiglio, su proposta degli insegnanti della classe e/o del Direttore:

- espulsione dalla Scuola.

4.6. Genitori o chi ne fa le veci

La collaborazione tra Scuola e genitori avviene secondo le seguenti modalità:

- attraverso il Comitato dei Genitori (si veda Regolamento specifico)
- colloqui personali con le persone di competenza, rispettando rigorosamente il seguente ordine gerarchico:

per questioni legate alla didattica:

- Reggente di classe o Insegnante
- Responsabile di livello
- Direttore

per questioni legate alla gestione o all'amministrazione:

- Direttore
- Consiglio Direttivo

- riunioni con i genitori delle singole classi, per orientarli sugli obiettivi riguardanti l'insegnamento delle varie materie, sul profitto scolastico e per discutere di eventuali problemi
- accedendo al nostro sito internet www.scuolasvizzera.it, da cui si possono ottenere le varie informazioni riguardanti la Scuola.

Ingresso nell'edificio scolastico: per motivi di ordine e di sicurezza, è permesso l'accesso allo stabile dai genitori solo nei seguenti casi:

- colloqui con gli insegnanti
- accompagnare i bambini all'Asilo Nido e alla Scuola dell'Infanzia e ritirarli
- partecipazione ai corsi per i genitori.

5. Iscrizione e ammissione degli allievi

5.1. Disposizioni generali

La Scuola Svizzera di Milano è aperta ad allievi di ambo i sessi e di ogni nazionalità e confessione. Gli allievi di nazionalità svizzera hanno diritto di precedenza. I nuovi iscritti vengono ammessi alla classe corrispondente alle proprie conoscenze e competenze. In caso di necessità di recupero linguistico in italiano o tedesco fa fede il documento "Integrazione linguistica".

5.2. Iscrizioni

Le iscrizioni di nuovi allievi vengono effettuate, previo colloquio con il Direttore e test di ammissione linguistico, di regola entro fine marzo dell'anno in corso, per l'anno scolastico successivo. Al momento dell'iscrizione si devono presentare:

- il certificato di nascita
- lo stato di famiglia
- il certificato delle vaccinazioni prescritte
- la pagella e/o una dichiarazione „nulla osta“ rilasciata dalla Scuola di provenienza (per gli allievi che accedono alle classi successive alla prima elementare)
- per i cittadini svizzeri: documento comprovante la nazionalità svizzera del padre e/o della madre.

L'iscrizione prevede un importo fissato annualmente dal Consiglio Direttivo per i diritti amministrativi e una caparra confirmatoria, come anticipo cauzionale della retta scolastica. In caso di ritiro volontario dell'allievo detti importi non verranno restituiti. Può essere restituita la caparra e il 50% della quota per diritti amministrativi in caso di ritiro per comprovata causa di forza maggiore.

Ai genitori degli allievi, che non abbiano superato il test attitudinale per la 1^a classe (Scuola Primaria), verrà rimborsata la caparra confirmatoria, qualora fosse già stata incassata. Ai nuovi iscritti verrà in tal caso rimborsato anche il 50% della tassa d'iscrizione.

Le iscrizioni degli allievi già frequentanti la Scuola avvengono con la firma del modulo di conferma iscrizione all'anno successivo, seguita dal pagamento della caparra confirmatoria. Detta caparra verrà restituita solo nel caso in cui un allievo non promosso abbandoni la Scuola.

Non verrà accettata l'iscrizione di un allievo che risulti non aver saldato la retta ed eventuali altre spese dovute a solleciti dell'anno precedente.

5.3. Condizioni per l'ammissione

Le ammissioni avvengono di norma all'inizio di ogni anno scolastico.

Per i singoli livelli scolastici valgono i seguenti criteri d'ammissione:

- Asilo Nido:

Sono ammessi bambini dai 3 mesi di età in funzione della disponibilità dei posti. Precedenza hanno i fratelli degli allievi frequentanti.

- Scuola dell'Infanzia:

Sono ammessi i bambini ospiti del nido della SSM al più tardi al compimento del terzo anno di età.

Sono ammessi allievi esterni a partire dal compimento dei 2 anni e mezzo di età, anche in corso d'anno, previo incontro conoscitivo del bambino e, di regola, almeno un giorno di prova, nella sede di Milano.

Sono ammessi gli allievi che avranno compiuto i 3 anni di età, anche in corso d'anno, previo incontro conoscitivo del bambino e, di regola, almeno un giorno di prova, nella filiale di Cadorago (CO).

- 1^a classe (Scuola Primaria):

sono ammessi gli allievi a partire dai 6 anni, compiuti entro il 31 dicembre dell'anno di frequenza, che risultino sufficientemente maturi e preparati per seguire i programmi della nostra Scuola Primaria. La decisione definitiva sull'ammissione è competenza esclusiva della Scuola.

- classi dalla 2^a alla 12^a :

la Scuola stabilisce con un regolamento ad hoc (Integrazione linguistica) la definizione di test di lingua e di matematica e un periodo di prova di un anno, per consentire agli allievi che non abbiano conoscenze di tedesco sufficienti, di raggiungere un livello che consenta loro di seguire le lezioni. Al fine di favorire l'accesso alla Scuola anche ad allievi provenienti da un diverso precedente percorso scolastico, verranno organizzati corsi propedeutici di lingua tedesca e

italiana, con costi a carico delle famiglie, per quegli allievi che non posseggano una preparazione linguistica adeguata al livello scolastico da affrontare.

L'ammissione agli Esami di Maturità presuppone, di regola, la frequenza degli ultimi 2 anni della Scuola Secondaria di II Grado alla Scuola Svizzera di Milano. Eccezioni solo se autorizzate dalle autorità scolastiche del Canton Grigioni.

5.4. Pagamento delle rette scolastiche

Il pagamento delle rette scolastiche avviene mediante addebito diretto **SDD (SEPA Direct Debit)**. Le tariffe annuali e le relative scadenze di pagamento vengono fissate dal Consiglio Direttivo. Per gli allievi che dovessero lasciare la Scuola nel corso del I° semestre, i genitori sono tenuti a pagare la retta relativa al I° semestre; per quelli invece che lasciassero la Scuola durante il II° semestre, è dovuta la retta totale annua. I figli dei collaboratori alle dirette dipendenze della Scuola, con un impegno minimo del 75% delle ore stabilite dal contratto di lavoro collettivo della loro categoria, sono ammessi alla Scuola con una retta preferenziale decisa dal Consiglio Direttivo.

I genitori svizzeri, che non siano in grado di pagare totalmente o in parte la retta scolastica, hanno la possibilità di presentare richiesta di agevolazione.

I genitori, i cui figli venissero espulsi per aver violato il regolamento scolastico, sono obbligati al pagamento della retta dovuta e il fatto non comporta alcuna restituzione.

Il Consiglio ha facoltà di escludere dalla Scuola allievi, i cui genitori non provvedono al pagamento della retta scaduta, entro i 60 giorni successivi alla scadenza della stessa.

In caso di ritorno insoluto di un addebito automatico (SDD), verrà addebitata una somma che sarà decisa di anno in anno, comunicata e pubblicata insieme alle rette dell'anno.

In caso di sollecito a fronte di un importo non pervenuto alla rispettiva data di scadenza, verrà addebitata una somma che sarà decisa di anno in anno, comunicata e pubblicata insieme alle rette dell'anno.

Nel caso, nonostante 3 solleciti, continui la morosità e ci si debba rivolgere a un legale per la riscossione del debito, tutte le spese saranno a carico del debitore.

6. Servizi accessori

6.1. Mensa

Durante le pause e per il pranzo, gli allievi possono usufruire del servizio mensa.

7. Infortuni e altre responsabilità della Scuola

Per eventuali infortuni occorsi agli allievi nell'ambito della Scuola o durante le uscite da essa organizzate, quest'ultima risponde nei limiti delle proprie responsabilità legali.

La Scuola non risponde per lo smarrimento, il furto, la sottrazione o il danneggiamento di beni ed effetti personali dei propri allievi, degli insegnanti o del personale, avvenuto nell'ambito dell'edificio scolastico.

8. Reclami

Nel caso di divergenze, le parti interessate devono cercare di addivenire direttamente a un accordo. Se ciò non porta a un risultato positivo, è possibile inoltrare reclamo.

Reclami inerenti agli insegnanti, al personale o ai servizi della Scuola, devono essere indirizzati al Direttore; i reclami riguardanti il Direttore, al Presidente del Consiglio Direttivo della Scuola.

9. Disposizioni finali

Il Consiglio Direttivo, in casi eccezionali, può derogare al Regolamento. In caso di controversie è competente il Foro di Milano.

Il presente Regolamento viene consegnato ai genitori all'atto dell'iscrizione. Iscrivendo i loro figli alla Scuola, i genitori dichiarano di accettare integralmente le norme di questo Regolamento, firmando e restituendo alla Scuola copia dell'ultima pagina del Regolamento stesso.

Questo regolamento sostituisce il precedente, emanato dal Consiglio Direttivo della Scuola Svizzera di Milano il 7 settembre 2017.

p.c. Consiglieri
Genitori
Direttore
Insegnanti
Personale non insegnante

Firma per accettazione e presa visione:

Data:

Cognome e nome - Genitore/i dell'allievo/a:

..... classe